

Progressioni verticali di carriera

Progressioni verticali di carriera: questo il tema dell'incontro di ieri, martedì 19 novembre, tra Amministrazione Provinciale e organizzazioni sindacali. In Dipartimento la dott.ssa Mussino ha condotto un primo incontro relativo alla progressione verticale per il passaggio dal profilo di CAS ad AAS e al concorso ordinario sempre per AAS (entrambi i bandi usciranno a breve).

Le informazioni avute:

- I posti a disposizione per la **progressione verticale** saranno nell'ordine dei 35/40. Saranno riservati ai CAS di ruolo con almeno 5 anni di servizio (sono considerati validi anche i servizi pre-ruolo). Si prescinde dal titolo di studio ordinariamente previsto per l'accesso dall'esterno nella nuova figura professionale. Si richiede peraltro il possesso del titolo di studio richiesto, al momento dell'assunzione in ruolo del candidato, per l'accesso alla categoria di provenienza (clausola di salvaguardia).

Il concorso si svolgerà con 2 prove: una scritta a valenza pratica ed una orale. Per chi supera il concorso sono previste 20 ore di formazione obbligatoria (da svolgere al di fuori dell'orario di servizio).

- I posti a disposizione per il **concorso pubblico** saranno sempre nell'ordine dei 35/40. Il titolo d'accesso richiesto è il diploma di istruzione secondaria di secondo grado in ambiti da specificare all'atto di indizione del bando di concorso con riferimento alla figura professionale. In caso di mancato possesso del diploma richiesto è ritenuto valido un diploma di livello/i superiore/i coerente/i con la natura professionale della figura (o titolo superiore).

Le materie d'esame per il concorso pubblico, così ci è stato anticipato, si avvicineranno a quelle richieste per il recente concorso per i FAS.

I candidati del concorso ordinario dovranno sostenere 4 prove: 1 pre-selettiva, 2 prove scritte ed 1 orale. Per chi supera il concorso sono previste 40 ore di formazione obbligatorie (da svolgere al di fuori dell'orario di lavoro).

I candidati che risulteranno idonei al concorso, ma che non rientreranno nei posti messi a disposizione formeranno la graduatoria per AAS che sarà valida per 3 anni

Le proposte UIL Scuola.

La nostra delegazione, composta da Beatrice Facchini ed Antonietta Scarsella, ha chiesto che la progressione verticale avvenga attraverso la procedura di un **corso-concorso**: è un'opzione prevista dal contratto. Si deve prescindere dai titoli di studio previsti per l'accesso dall'esterno purché il candidato sia in possesso di un'anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria di provenienza. Quanto alle prove, UIL Scuola chiede di: accogliere le istanze dei progredienti; organizzare un corso di formazione obbligatoria, preparare un'eventuale (sola) prova in forma sintetica scritta, relativa ad un caso concreto da trattare. **Informazioni dettagliate seguiranno non appena usciranno i bandi di concorso**

Reclutamento – stabilizzazioni. Resta il fatto che le richieste di stabilizzazione avanzate da colleghe e colleghi giustiziati da procedure concorsuali ingenerose e sbagliate (quelle dello scorso anno scolastico), sono rimaste ad oggi inevase. **Chiediamo alla Politica che ci governa di dare immediatamente risposta.** Segnaliamo che UIL Scuola ha messo in atto un'impugnazione dei contratti a tempo determinato e di ricostruzione di carriera volta alla stabilizzazione dei precari.

Se non ci pensa la Politica a risolvere i problemi, sarà la Giustizia a pronunciarsi.

INFORMATI ... È MEGLIO
infoscuola@uilscolatn.it – b.facchini@uiltn.it